



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"**

Istituto Tecnologico e Istituto Professionale

☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena(AR)

e-mail:[segreteria@isisfermi.it](mailto:segreteria@isisfermi.it) - [aris01200b@istruzione.it](mailto:aris01200b@istruzione.it) - [aris01200b@pec.istruzione.it](mailto:aris01200b@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



**Esame di maturità a.s. 2025/2026**

**Documento del Consiglio della Classe VCEE**



**Coordinatrice della Classe Prof.ssa Martina Cocchetti**

**Prot. N 4967 del 15/05/2026**

# 1 Sommario

2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO.....	4
3	INDIRIZZO DI STUDI: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA CON ARTICOLAZIONE IN ELETTRONICA .....	5
4	CONSIGLIO DI CLASSE V <sup>^</sup> C E.E.....	6
5	SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	8
6	ESTRATTO O.M. N. 54 DEL 26 MARZO 2026 .....	9
7	DATI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (oggi FSL) ED EVENTUALI PROCEDURE RIALLINEAMENTO .....	16
8	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.....	17
9	ATTIVAZIONE CORSI DI POTENZIAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO .....	21
10	ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: attività extra, para, inter-curricolari. ...	22
11	MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI.....	23
12	METODO CLIL .....	23
13	EDUCAZIONE CIVICA .....	24
14	PERCORSI FORMATIVI .....	26
	Totale ore annue di lezione 101.....	27
	Integrali definiti .....	38
	Equazioni differenziali .....	38
	Totale ore annue di lezione 79.....	41
	Totale ore annue di lezione 26.....	43
15	TIPI DI VALUTAZIONE.....	57
16	DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	58
17	ATTIVITÀ DI RECUPERO .....	59
18	CREDITO SCOLASTICO .....	61
19	PROVE SCRITTE DI ITALIANO.....	62
20	PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA .....	66
21	TABELLA DI CONVERSIONE.....	68



<b>22</b>	<b>PROPOSTA GRIGLIA COLLOQUIO .....</b>	<b>69</b>
<b>23</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>70</b>

## 2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Sanarelli che, durante una lunga "Deputazione politica" dette il via a molte altre istituzioni nell'ambito del suo Collegio che, come il nostro istituto sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014, in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T ed un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibiena". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafisti utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell'08/07/1958) si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T.I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica
- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

### **3 INDIRIZZO DI STUDI: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA CON ARTICOLAZIONE IN ELETTRONICA**

L'istituto, nell'indirizzo di elettronica ed elettrotecnica, si propone di formare persone capaci di:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato

#### 4 CONSIGLIO DI CLASSE V<sup>C</sup> E.E.

<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<b>AREA Materie di BASE</b>	
COCCHETTI MARTINA	Italiano –Storia- Ed. civica
PIEROZZI SOFIA	Inglese - Ed. civica
FALANGA FLORIANA	Matematica - Ed. civica
PONTI LUCA	Scienze motorie e sportive - Ed. civica
DONNINI GABRIELE	Religione / Attività alternativa
<b>AREA Materie di INDIRIZZO</b>	
FERRINI ALESSIO-MUGNAINI DANIELE	Elettronica ed elettrotecnica - Ed. civica
SANTOLINI FEDERICO-FIORENTINI FABRIZIO	Sistemi Automatici - Ed. civica
ISACCHI MICHELE-FIORENTINI FABRIZIO	Tecnologie e progettazioni - Ed. civica

Variazioni del consiglio di classe, in tabella sono indicate le materie con i docenti che hanno subito variazioni nel triennio

<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>	<b>A.S. 2025/2026</b>
ELETTRONICA	VALENTINI MARCO – FRATINI RODOLFO	GREMOLI ELISA7PICCINOTTI DAVIDE - FRATINI RODOLFO	FERRINI ALESSIO – MUGNAINI DANIELE
SISTEMI	CECCARELLI FABRIZIO – SENSI GIANNI	CECCARELLI FABRIZIO – USSIA GIUSEPPE	SANTOLINI FEDERICO- FIORENTINI FABRIZIO
TEPSE	FABBRI GIORGIO – FIORENTINI FABRIZIO	ISACCHI MICHELE – FIORENTINI FABRIZIO	ISACCHI MICHELE – FIORENTINI FABRIZIO
MATEMATICA	FRANCIONI DANIELA	FALANGA FLORIANA	FALANGA FLORIANA

## **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V CEE è composta da 17 studenti che hanno frequentato regolarmente il percorso scolastico previsto. Si tratta nel complesso di alunni educati e tranquilli, sensibili al richiamo, ciò ha contribuito all'accrezione di un contesto favorevole all'apprendimento, facilitando la collaborazione tra pari e il clima educativo complessivo.

Nonostante ciò, nel complesso, la classe, ha sempre mostrato una soglia di attenzione molto bassa e un impegno e una partecipazione non sempre adeguati e soddisfacenti. Benché tale atteggiamento sia andato costantemente a migliorare soprattutto nel corso dell'ultimo quadrimestre, in più occasioni si è reso necessario l'intervento del team docente per stimolare la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e l'assunzione di responsabilità personali. Da precisare come alcune criticità riscontrate, soprattutto nelle materie di indirizzo, possono essere ricondotte, almeno in parte, ai numerosi avvicendamenti nel corpo docente che hanno interessato tali discipline nel corso del triennio, generando discontinuità metodologica e didattica.

Dal punto di vista degli apprendimenti, si evidenzia la presenza di un gruppo di studenti che ha sviluppato competenze disciplinari complessivamente solide, dimostrando buone capacità operative e tecniche, nonché una significativa maturazione personale e relazionale, mentre un secondo gruppo, più ampio, ha raggiunto livelli di preparazione generalmente sufficienti. Si rileva, inoltre, un gruppo più ristretto di studenti che ha conseguito risultati modesti in diverse discipline, principalmente a causa di lacune pregresse nella preparazione di base, scarsa autonomia nello studio, difficoltà nell'organizzazione personale e limitato impegno nello svolgimento delle attività didattiche.

Il percorso didattico si è comunque svolto in un clima generalmente sereno, anche se i risultati ottenuti non sono sempre stati pienamente in linea con le aspettative iniziali.

I rapporti scuola-famiglia si sono mantenuti corretti e collaborativi, sia durante gli incontri pomeridiani programmati sia nei colloqui individuali settimanali.

## 6 ESTRATTO O.M. N. 54 DEL 26 MARZO 2026

### Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, comma 1, sub b), del d.l. 127/2025, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di maturità, sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da due membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinata, da due membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

### Articolo 17

*(Calendario delle prove d'esame)*

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente: - prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6; - terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca. 2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30. 3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo. 4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive

### Articolo 18

*(Plichi per le prove scritte)*

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di maturità (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" e alla "Richiesta prove in formato speciale". 2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in

formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati. 3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

#### Articolo 19

##### (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

#### Articolo 20

##### (Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13. 3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai

candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. 6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. 7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione

preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura

straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m 29 gennaio 2026, n. 13. 14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

#### Articolo 21

##### *(Correzione e valutazione delle prove scritte)*

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. 2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. 3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. 4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28

#### Articolo 22

##### *(Colloquio)*

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. 2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di

evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. 3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017. 6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del

colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## **7 DATI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (oggi FSL) ED EVENTUALI PROCEDURE RIALLINEAMENTO**

Si precisa che in questo anno scolastico l'effettuazione delle ore di alternanza richieste costituiscono prerequisito per l'ammissione all'esame. Si rileva tuttavia che tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività di FSL, frequentando il numero minimo di ore previsto dalla normativa anche attraverso appositi progetti scolastici ed attività online.

<b>CLASSE V C E.E.- ESPERIENZE/PROGETTI</b>
<p><b><i>Mission di specializzazione del perito elettronico:</i></b></p> <p>Lo stage affianca la crescita dello studente sia nelle competenze elettroniche ed elettrotecniche che nell'acquisizione di maggior consapevolezza delle proprie potenzialità sia per il mondo del lavoro che per il proseguo degli studi.</p>
<p><b>Vedasi certificazione individuale in allegato</b></p>

Agli alunni, che supereranno l'Esame di Maturità sarà rilasciato un certificato sperimentale sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macroaree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

ed indicatori di valutazione corrispondenti a livello base, intermedio, avanzato.

## 8 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### OBIETTIVI GENERALI

In termini di:

<b>CONOSCENZA</b>	Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari o trasversali
<b>COMPETENZA</b>	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti".
<b>CAPACITA'</b>	Rielaborazione critica significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni (autoapprendimento).

- Acquisire conoscenze flessibili che consentano il proseguimento degli studi
- Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive
- Formazione dell'uomo e del cittadino capace di orientarsi e di inserirsi nella realtà sociale

### OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto
- Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Conoscere ed usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi e di critica
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite.

## OBIETTIVI DIDATTICI DELLE MATERIE DI BASE

<p><b>Storia</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.</li> <li>• Individuare le linee essenziali dello svolgimento storico, delle realtà esaminate dal punto di vista sia politico che economico e sociale.</li> <li>• Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare.</li> <li>• Esprimersi con un linguaggio adeguato e corretto nella forma e nella sintassi.</li> </ul>
<p><b>Lingua e lettere italiane</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.</li> </ul> <p><u>Riguardo alla riflessione sulla letteratura:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare ed interpretare i testi letterari</li> <li>• Saperli collocare in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore e di altri autori coevi.</li> <li>• Saper individuare attraverso la conoscenza degli autori e dei testi le linee fondamentali della prospettiva storica.</li> <li>• Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze ed essere capace di formulare un proprio giudizio critico.</li> </ul> <p><u>Per quanto riguarda le competenze linguistiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in forma grammaticalmente corretta e usare linguaggi specifici.</li> <li>• Produrre testi scritti, dimostrando di saper usare adeguate tecniche compositive.</li> </ul>
<p><b>Matematica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con il simbolismo matematico conoscendo le regole sintattiche per la trasformazione di formule.</li> <li>• Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio e risoluzione.</li> <li>• Cogliere le interazioni tra lo strumento matematico e le applicazioni tecnico-scientifiche.</li> </ul>
<p><b>Lingua Inglese</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione della competenza comunicativa in contesti diversificati ed arricchimento dei comportamenti espressivi con particolare riguardo alle capacità orali ma anche alla comprensione del testo ed alla produzione scritta.</li> <li>• Educazione linguistica, intesa come sviluppo e comprensione delle strutture linguistiche e comparazione dei due diversi codici.</li> <li>• Conoscenza della lingua relativa all' indirizzo di specializzazione.</li> </ul>

<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Potenziamento delle capacità condizionali: forza resistenza e velocità.</i></li> <li>• <i>Consolidamento delle capacità coordinative.</i></li> <li>• <i>Sviluppo delle competenze socio-relazionali e civiche.</i></li> <li>• <i>Teoria tecnica e didattica dei principali sport individuali e di squadra</i></li> <li>• <i>Nozioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</i></li> <li>• <i>Organizzazione e gestione di attività in team, con attenzione al coordinamento dei ruoli, alla condivisione degli obiettivi e all'efficienza dei processi collaborativi.</i></li> </ul>
---	---

<b>Religione / Attività Alternative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Acquisizione di conoscenze volte al conseguimento di una formazione culturale etica e religiosa.</i></li> </ul>
---	---

## OBIETTIVI TRASVERSALI

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto</li> <li>• Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale</li> <li>• Conoscere ed usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi</li> <li>• Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi e di critica</li> <li>• Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline</li> <li>• Sviluppare la capacità di autovalutazione</li> <li>• Sviluppare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite.</li> </ul>
--

## OBIETTIVI DIDATTICI DELLE MATERIE DI INDIRIZZO

<b>Sistemi automatici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Scopo del corso è quello di favorire un processo di apprendimento in grado di sviluppare la competenza di governare la complessità dei sistemi di controllo industriale.</i></li> <li>• <i>analizzare il reale in un'ottica di sistema, cioè, astruendo dal tipo di componenti utilizzati e considerando solo il legame ingresso uscita.</i></li> <li>• <i>approfondire la metodologia del controllo automatico correttivo o a catena chiusa</i></li> </ul>
<b>Elettronica ed Elettrotecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di dimensionare sottosistemi elettronici e di produrre la documentazione relativa;</i></li> <li>• <i>Conoscenza delle funzioni di elaborazione e di generazione di segnali e dei dispositivi che le realizzano e capacità di utilizzarli;</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Padronanza nell'uso della strumentazione, nelle tecniche di misura adottate e nella motivazione delle eventuali procedure normalizzate;</i></li> <li>• <i>Capacità di leggere e utilizzare i dati tecnici (data-sheets) associati ai componenti;</i></li> <li>• <i>Conoscenza dell'offerta del mercato della componentistica (in generale e nella realtà locale).</i></li> </ul>
<p><b>Tecnologie e Progettazioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di comprendere l'utilità e la funzione dei trasduttori in una catena di rilevazione;</i></li> <li>• <i>Conoscenza delle funzioni di elaborazione e di generazione di segnali e dei dispositivi che le realizzano e capacità di utilizzarli;</i></li> <li>• <i>Comprendere le problematiche relative alla conversione di un livello analogico, quali la quantizzazione e la codifica;</i></li> <li>• <i>Conoscenza delle tipologie di trasduttori presenti sul mercato;</i></li> <li>• <i>Conoscenze relative ai principali attuatori;</i></li> <li>• <i>Padronanza nell'uso della strumentazione, nelle tecniche di misura adottate e nella motivazione delle eventuali procedure normalizzate.</i></li> </ul>

## **9 ATTIVAZIONE CORSI DI POTENZIAMENTO, SOSTEGNO E RECUPERO**

Interventi di approfondimento e recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni attraverso sportelli. In particolare, i corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del quadrimestre si sono svolti il pomeriggio per alcune ore. Per altre discipline invece si sono svolti nelle ore curricolari, oltre ad alcuni sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti. Tutti/e gli/le insegnanti hanno svolto attività di recupero e parcellizzazione dei materiali, rimodulazione dei programmi e verifiche orali programmate.

## **10 ARRICCHIMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA: attività extra, para, inter-curricolari.**

### **Progetti potenziamento**

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno incontrato, a scuola, i rappresentanti di industrie della zona che hanno fatto lezione interloquendo con gli alunni sulle novità di lavorazioni e di intenti ad una produzione sostenibile e inclusiva. Gli alunni hanno poi effettuato le seguenti uscite:

- ✓ Monastero di Camaldoli per partecipare al convegno "Percorsi di cultura politica" promosso dalla rivista "Il Regno".
- ✓ **Viaggio d'istruzione** a Salisburgo, Mauthausen, Praga, Monaco

Nella classe sono stati realizzati i seguenti progetti:

- Illuminazione architettuale facciata storica dell'ITIS "E. Fermi" in collaborazione con l'azienda AEC;
- Corso sicurezza Rischio Alto;
- Attestato BLS-D .

### **Orientamento in uscita**

Nel corso del triennio, la classe ha seguito un articolato percorso di orientamento in uscita, finalizzato a promuovere una conoscenza diretta del contesto produttivo e a supportare gli studenti nella definizione consapevole del proprio progetto formativo e professionale. Le attività hanno incluso visite presso aziende del territorio e la partecipazione a eventi di settore, con l'obiettivo di integrare la preparazione scolastica con esperienze concrete nel mondo del lavoro.

In particolare, la classe ha visitato le seguenti realtà industriali:

- **AEC, Tera Automation, Maximeccanica e Hi-Flex**

Inoltre si sono svolti a scuola i seguenti incontri di orientamento:

- Incontro con **BORRI**, azienda di riferimento nella progettazione e produzione di gruppi di continuità (UPS) e soluzioni per la qualità dell'energia, con focus sull'efficienza energetica e sull'ingegneria dei sistemi elettrici;
- Incontro con Forze Armate e Croce Rossa Italiana

Le esperienze svolte hanno rappresentato un momento di forte arricchimento formativo e professionale, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di acquisire strumenti utili per un orientamento consapevole verso il mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

## **11 MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI**

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola come laboratori, e in classe libri di testo e materiali specifici delle varie discipline.

## **12 METODO CLIL**

Nell'ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate, in alternativa, nell'ambito della disciplina Inglese, sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell'area tecnica.

### 13 EDUCAZIONE CIVICA

La classe è stata coinvolta in lezioni trasversali di Educazione Civica secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

#### PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026

##### 1^ QUADRIMESTRE

<b>“PROGETTO ILLUMINAZIONE”</b>		
<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
TEPSE	Formazione AEC in classe	6
SISTEMI ELETTRONICI	Progettazione Relux	6
ELETTRONICA	Teoria + progettazione	10
SISTEMI ELETTRONICI 2	Visita in AEC	4
EDUCAZIONE FISICA	BLSD	2

##### 2^ QUADRIMESTRE

<b>“PROGETTO ILLUMINAZIONE”</b>		
<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
TEPSE	Realizzazione progetto	4
SISTEMI ELETTRONICI	Realizzazione progetto	4
ELETTRONICA	Realizzazione progetto	5
STORIA	Costituzione italiana e UE (si veda programma finale di STORIA)	4

TOTALE GENERALE

45 ORE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>10</b>	Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo.
<b>9</b>	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo
<b>8</b>	Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace
<b>7</b>	Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci.
<b>6</b>	Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace.
<b>5</b>	Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati
<b>&lt;=4</b>	Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite.

## **14 Percorsi Formativi**

Per quanto riguarda i programmi e gli argomenti svolti nelle varie materie, le ore si riferiscono alla data del 14 maggio 2026

Di seguito i Percorsi Formativi per le singole discipline.

**MATERIA:  
ITALIANO**

**DOCENTE: Martina Cocchetti**

**LIBRO DI TESTO:** *La scoperta della letteratura. Vol. 3., P. Di Sacco, Pearson*

**SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali **4**

ore annuali **132**

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre **56**

ore di lezioni nel 2° quadrimestre **45**

Totale ore annue di lezione **101**

**ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

**MODALITÀ**

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero
- Potenziamento in itinere della scrittura: sintassi, punteggiatura, grammatica, struttura del testo

**Argomenti svolti:**

**1^ Quadrimestre**

**L'età del Positivismo:** una nuova fiducia nella scienza da Comte e Taine a Darwin

Dal Realismo al Naturalismo francese e al Verismo italiano: poetiche, contenuti e principali esponenti.

Fratelli Goncourt: "Il diritto del romanzo" da Germaine Lacerteux (FOTOCOPIA)

Emile Zola: vita e opere

"Il romanzo sperimentale" trama

"L'Assommoir": "Il crollo di Gervasio" (FOTOCOPIA)

**Giovanni Verga:** vita, opere, principi e tecniche narrative della svolta verista.

"Vita dei campi": l'approdo al verismo

- Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna: il realismo della narrazione e il canone dell'impersonalità.

- "Rosso Malpelo": l'adesione al verismo; la diversità dell'umile

- "La lupa": solitudine emarginazione e mondo popolare

"Novelle rusticane": temi e confronto con "Vita dei campi"

- "La roba": il mito della "roba" e la condanna della logica del profitto.

Il ciclo dei Vinti

"I Malavoglia": trama, personaggi, caratteristiche e tecniche narrative

- "Il progetto dei Vinti": lettura e commento (il progetto di Verga, il concetto di progresso, il principio dell'impersonalità e la regressione del narratore).

- "La famiglia Toscano": lettura e commento (il valore dei vincoli familiari e la lotta per il miglioramento delle condizioni di vita).

- "Un dialogo fra nonno e nipote: due mondi a confronto" (FOTOCOPIA)

- "L'addio alla casa del Nespole": lettura e commento (il fallimento del personaggio e l'addio alle proprie radici).

"Mastro Don Gesualdo": trama, personaggi, caratteristiche e tecniche narrative

- "La morte di Gesualdo": lettura e commento (la solitudine e il fallimento di ogni riscatto sociale).

### **La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci**

La Scapigliatura: caratteristiche, poetica, stile, esponenti principali

Giosuè Carducci: vita, pensiero politico, opere e il ritorno al classicismo

- "San Martino": analisi e commento

- "Pianto antico": analisi e commento

- "Inno a Satana": analisi ultima parte (vv.169-200) (FOTOCOPIA)

- "Alla stazione in una mattina d'autunno": analisi e commento (FOTOCOPIA)

### **Simbolismo, Estetismo e Decadentismo:** il superamento del Positivismo

Il Simbolismo e i "poeti maledetti": il primato della poesia

C. Baudelaire: vita, opere, poesia delle corrispondenze e spleen.

- "L'albatro": analisi e commento (da I fiori del male)

- "Corrispondenze": analisi e commento (da I fiori del male)

L'Estetismo: l'arte per l'arte, la figura dell'esteta e le caratteristiche del romanzo estetizzante

K. Huysmans: "A ritroso" - trama, personaggi

O. Wilde: la vita e "Il ritratto di Dorian Gray" (trama, genere, personaggi, fonti e significato).

- "La rivelazione della bellezza"

Il Decadentismo: il significato del termine, la periodizzazione, filosofia e scienza (Nietzsche, e Freud), la letteratura nell'età decadente e le figure del Decadentismo.

**Gabriele D'Annunzio:** vita, quattro fasi della produzione, pensiero e poetica

"Il piacere": trama, tecniche narrative, personaggio e confronto con gli esteti europei

"Il conte Andrea Sperelli": lettura e commento (educazione e moralità, aspirazione al "vivere inimitabile").

"La vergine delle rocce": trama e personaggi.

- "Il programma del superuomo": la concezione aristocratica del mondo e il disprezzo verso la massa

"Laudi": struttura, contenuto e caratteristiche dei libri, stile.

Alcyone e il panismo

"La pioggia nel pineto": analisi e commento (la fusione tra uomo e natura, il panismo e il superomismo, la poesia come musica).

**Giovanni Pascoli:** vita, opere, pensiero, poetica e innovazione stilistica.

- Da "Il fanciullino": analisi e commento "Il fanciullino che è in noi".

Myricae: temi e stile

- "Novembre": analisi e commento (il contrasto tra vita e morte/realità e apparenza).

- "X Agosto": analisi e commento (il mito del "nido", la vicenda autobiografica collegata al male universale).

- "Il lampo": analisi e commento (la natura sconvolta, simbolismo e riferimenti biografici).

- "Il tuono": analisi e commento (la natura sconvolta, simbolismo e riferimenti biografici).

Canti di Castelvecchio: temi e stile

- "La mia sera": analisi e commento (la natura come riflesso dell'animo del poeta, il ricordo e il motivo del "nido")

- "Il gelsomino notturno": analisi e commento (l'amare e il rito della fecondazione, "il nido").

**Il progetto delle Avanguardie:** significato del termine, nuova funzione dell'arte, sperimentalismo e caratteri comuni.

L'Espressionismo, il Dadaismo e il Surrealismo: caratteri, centri di diffusione e maggiori esponenti.

**Il Futurismo:** principi fondamentali, metodi di diffusione e caratteristiche della letteratura futurista in Italia e in Europa.

Filippo Tommaso Marinetti:

- "Manifesto del futurismo": lettura e commento (il mito della velocità, rifiuto del passato ed esaltazione della guerra).

**Il grande romanzo europeo e la narrativa della crisi:** la crisi di un'intera società; la debolezza del narratore, i nuovi personaggi e le nuove strutture narrative.

F. Kafka: vita e opere

"La metamorfosi": trama, temi, rimandi autobiografici e interpretazioni.

- "Il risveglio di Gregor": lettura e commento (il ruolo sociale vissuto con disagio). (FOTOCOPIA)

## 2^ Quadrimestre

### **Svevo e la figura dell'inetto**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

"Una vita": trama, influssi letterari e la figura dell'inetto.

"Senilità": trama, tecniche narrative e la figura dell'inetto.

"La coscienza di Zeno": struttura, personaggio, contenuti, genere, influenza di Joyce e della psicanalisi, tempo misto e ironia.

- "Prefazione e Preambolo": lettura e commento (i motivi della pubblicazione del memoriale e le perplessità del protagonista sull'efficacia della psicanalisi).

- "L'ultima sigaretta": lettura e commento (il significato del rapporto con le sigarette)

- "Zeno sbaglia funerale": lettura e commento (la ribellione inconscia ai torti subiti).

- "Psico-analisi": lettura e commento (la malattia, caratteristica della storia umana, il congedo di Zeno e la visione apocalittica del futuro).

### **Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo**

La vita e il rapporto con il fascismo, le novelle, i romanzi, il teatro, il pensiero e la poetica (relativismo conoscitivo, maschera e crisi dei valori, contrasto Vita e Forma).

- "L'umorismo": "Il sentimento del contrario" (FOTOCOPIA)

**"Il fu Mattia Pascal"**: trama, struttura, temi, poetica e stile narrativo.

- "Io mi chiamo Mattia Pascal": lettura e commento (nome come simbolo della "maschera" imposta dalla società e perdita di identità).

- "L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal": lettura e commento (la consapevolezza della perdita di identità, l'inutilità di ogni fuga).

**"I quaderni di Serafini Gubbio operatore"**: trama, personaggi e tematiche

**"Uno, nessuno e centomila"**: struttura, vicenda e contenuti confronto con gli altri romanzi di Pirandello.

- "La vita non conclude": analisi e commento (FOTOCOPIA)

**Novelle per un anno**: struttura e contenuti

- "Il treno ha fischiato...": lettura e commento (umorismo, relativismo conoscitivo, lavoro e famiglia come trappole, ribellione alle convenzioni e follia).

- "La signora Frola e il signor Ponza, suo genero": lettura e commento (contrasto tra vita e forma e relativismo conoscitivo). (FOTOCOPIA)

Le fasi del teatro e le sue caratteristiche.

### POESIA DI GUERRA

#### **Giuseppe Ungaretti e "L'allegria"**

La vita: la Prima guerra mondiale e il rapporto con il fascismo.

"L'Allegria": titolo, struttura e poetica, fasi della composizione, temi e innovazioni poetiche.

- "In memoria": analisi e commento (il ricordo, il ruolo della poesia l'emigrazione)

- "Il porto sepolto": analisi e commento (il ruolo e la funzione della poesia)

- "Veglia": analisi e commento (la vicinanza alla morte scatena l'amore per la vita)

- "Fratelli": analisi e commento (il senso di fratellanza)

- "I fiumi": analisi e commento (Il riemergere dei ricordi del passato, l'armonia ritrovata grazie alla natura)

- "Soldati": analisi e commento (la precarietà della vita)

- "Mattina": analisi e commento (la fusione con la natura)
- "San Martino del Carso": analisi e commento (la guerra, la morte e la distruzione)
- "Allegria dei naufragi": analisi e commento (viaggio come metafora della vita)

"Il dolore": struttura, temi, stile e significato della raccolta (FOTOCOPIA)

- "Non gridate più": analisi e commento (rispetto per i morti e valore della pace)

### **Salvatore Quasimodo**

- "Alle fronde dei salici": analisi e commento (il silenzio della poesia nell'orrore della guerra)
- "Uomo del mio tempo": analisi e commento (l'inutilità del progresso scientifico e tecnologico, la speranza nei giovani). (FOTOCOPIA)

### **Eugenio Montale e "il male di vivere"**

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

"Ossi di seppia": la struttura, il titolo, temi, stile e metrica

- "Merigiare pallido e assorto": analisi e commento (il paesaggio ligure come simbolo dell'esistenza, l'impossibilità di varcare i limiti della condizione umana)
- "Spesso il male di vivere ho incontrato": analisi e commento (il dolore connaturato alla vita stessa, l'indifferenza come antidoto)

### **Lettura integrale dei romanzi "La Malnata" e "La Malacarne" di Beatrice Salvioni**

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

- Fine trattazione dell'autore **Eugenio Montale** attraverso l'analisi e il commento dei seguenti testi poetici:
  - "Non chiederci la parola": analisi e commento (La desolazione del vivere, il poeta privo di certezze, l'inconciliabilità tra parola e vita)
  - "Cigola la carrucola del pozzo": analisi e commento (L'impossibilità del ricordo)

## **MATERIA:**

### **STORIA**

**DOCENTE: Martina Cocchetti**

**LIBRO DI TESTO:** *La nostra avventura 2. L'età dell'industria e degli stati nazionali.* G. De Vecchi, G. Giovannetti, Pearson

*La nostra avventura 3. Il Novecento e la globalizzazione.* G. De Vecchi, G. Giovannetti, Pearson

#### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali **2**

ore annuali **66**

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre **39**

ore di lezioni nel 2° quadrimestre **23**

Totale ore annue di lezione **62**

#### **ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

##### **MODALITÀ**

- In itinere, soprattutto in prossimità delle prove scritte e/o orali o prima dell'inizio di un nuovo argomento ritornando sugli stesse tematiche con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa per rafforzare e consolidare quanto svolto in classe
- Recupero nelle settimane di fermo tecnico per colmare le lacune emerse
- Potenziamento per rafforzare le competenze acquisite

## **Argomenti svolti:**

### **1^ Quadrimestre**

#### GLI SCENARI ECONOMICI E POLITICI NEL PRIMO NOVECENTO

Sviluppo industriale e società di massa

Le potenze europee tra Ottocento e Novecento

L'età giolittiana in Italia.

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause remote e immediate

Una lunga guerra di trincea

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La svolta del 1917 e la fine della guerra

L'eredità della guerra e i trattati di pace

#### DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN

La Russia prima della guerra

Dalla guerra mondiale a quella civile

Dalla nascita dell'URSS alla dittatura di Stalin

#### IL REGIME FASCISTA

Dal "biennio rosso" alla marcia su Roma

Le leggi fascistissime e l'inizio della dittatura

Il regime totalitario e le sue caratteristiche

Politica economica ed estera

## LA CRISI DEL '29 e il NEW DEAL

Dal benessere degli anni '20 alla crisi economica

Il New Deal e la risposta alla crisi

## IL REGIME NAZISTA

La Germania dalla sconfitta alla crisi

Il nazismo al potere e la nascita del totalitarismo nazista

La politica economica ed estera della Germania

## GLI SCENARI ECONOMICI E POLITICI ALLA SOGLIA DEL CONFLITTO

L'Europa e le dittature

La guerra civile spagnola

L'imperialismo giapponese

## **2^ Quadrimestre**

### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le premesse e lo scoppio della guerra dall'Europa all'Oriente

La guerra si estende a tutto il mondo

L'Europa dominata da Hitler e la Shoa

La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

La Resistenza e la liberazione in Italia

### IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

Dal dopoguerra alla divisione del mondo in blocco occidentale e orientale

Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo (dalla guerra di Corea alla crisi dei missili di Cuba)

L'idea di un'Europa unita

Il Sud-Est asiatico e la guerra del Vietnam

Il '68 e la contestazione giovanile

La caduta del muro di Berlino e la dissoluzione dell'URSS

L'Italia dalla nascita della Repubblica al miracolo economico

Gli anni delle riforme e gli anni di "piombo"

### EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione italiana: dalla Liberazione al referendum; struttura e caratteristiche della carta costituzionale. L'ordinamento politico dell'Italia e gli organi costituzionali.

L'Unione europea: dalla CECA all'UE (finalità e caratteristiche principali).

**MATERIA:**  
**MATEMATICA**

**DOCENTE: FALANGA FLORIANA**

**LIBRI DI TESTO:** Bergamini Massimo - Barozzi Graziella "Matematica.verde" 3 ED. 4 (LDM)  
/ 4A + 4B + 5 (LDM)

**SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: **3**

ore annuali: **99**

I tempi effettivamente utilizzati al **14/05/2026** sono:

ore di lezione nel I quadrimestre: **48**

ore di lezione nel II quadrimestre: **38** (dalla presentazione di questo documento sono previste 9 ore di lezione)

**Totale ore annue di lezione: 95 ore**

**ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

**MODALITÀ**

- In itinere: si utilizza il modello dell'avanzamento elicoidale, ritornando sui concetti trattati e sviluppandoli ad un diverso grado di approfondimento.
- Metodologia trasversale, volta ad evidenziare analogie e legami tra i concetti presentati.
- Attività di cooperative-learning, volta alla condivisione delle conoscenze acquisite e al corretto utilizzo per la risoluzione di problemi.
- Svolgimento di esercizi svolti a casa per monitorare la fase di apprendimento.
- Recupero degli argomenti trattati nel I quadrimestre nella settimana di fermo didattico.
- Recupero debito I quadrimestre e ripasso/approfondimento di tutti gli argomenti trattati.
- Schemi e/o mappe: tutti gli argomenti trattati sono stati semplificati e schematizzati nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei bisogni educativi dei discenti. Il materiale prodotto è stato sempre consegnato ai discenti in modalità cartacea.

## Argomenti svolti:

### 1^ Quadrimestre

#### Derivate

- ❖ Definizione di derivata di una funzione;
- ❖ Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della funzione seno, della funzione coseno, della funzione esponenziale e derivata della funzione logaritmo;
- ❖ Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del quoziente di funzioni e derivata della funzione composta;
- ❖ Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, Cauchy e Lagrange.

#### Massimi, minimi e flessi

- ❖ Funzioni crescenti e decrescenti;
- ❖ Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima;
- ❖ Flessi e derivata seconda;
- ❖ Flesso verticale, orizzontale e obliquo;
- ❖ Flesso ascendente e discendente.

### 2^ Quadrimestre

#### Integrali indefiniti

- ❖ Definizione di primitiva di una funzione;
- ❖ Definizione di integrale indefinito e relative proprietà;
- ❖ Integrali indefiniti immediati;
- ❖ Integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse;
- ❖ Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta;
- ❖ Integrazione per sostituzione;
- ❖ Integrazione per parti;
- ❖ Integrazione di funzioni razionali fratte ( $\Delta > 0$ ,  $\Delta < 0$ ,  $\Delta = 0$ ).

### **Integrali definiti**

- ❖ Definizione di integrale definito e relative proprietà;
- ❖ Il teorema fondamentale del calcolo integrale e la formula di Leibniz-Newton;
- ❖ Calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse  $x$  e area compresa tra due curve;
- ❖ Calcolare gli integrali definiti utilizzando tutti i metodi di risoluzione noti per gli integrali indefiniti;
- ❖ Calcolo di volumi.

### **Equazioni differenziali**

- ❖ Definizione di equazione differenziale;
- ❖ Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni del tipo  $y'=f(x)$ , equazioni a variabili separabili, equazioni lineari del primo ordine;
- ❖ Il problema di Cauchy del primo ordine;
- ❖ Equazioni differenziali del secondo ordine: equazioni lineari del secondo ordine omogenee;
- ❖ Il problema di Cauchy del secondo ordine;
- ❖ Equazioni lineari del secondo ordine complete: caso  $r(x)=Qn(x)$  (polinomio di grado  $n$ );
- ❖ Equazioni lineari del secondo ordine complete: caso  $r(x)=s(x)e^{\alpha x}$  (con  $\alpha \in \text{Res}(x)$  polinomio di grado  $n$ ).

Nel periodo successivo al 14/05/2026 e fino al termine delle lezioni si concluderà l'unità relativa alle equazioni differenziali del secondo ordine, con particolare attenzione alla parte teorica e al corretto utilizzo dei metodi di risoluzione degli esercizi relativi all'argomento introdotto.

## **MATERIA: SCIENZEMOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: Luca Ponti

LIBRO DI TESTO: dispensa in formato digitale pubblicata sul sito della scuola;

### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 2

ore annuali 66

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: 32

ore di lezioni nel 2° quadrimestre: 21

Totale ore annue di lezione **57**

### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Nessuna

## **ARGOMENTI SVOLTI**

### **Nozioni pratiche:**

- velocità; mobilità articolare, destrezza;
- pot. aerobico, anaerobico, muscolare;
- rielaborazione degli schemi motori;
- consolidamento del carattere;
- conoscenze pratiche delle attività sportive;
- informazioni sulla tutela della salute, prevenzione degli infortuni;
- cenni sulle più elementari norme di pronto soccorso;
- nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano.

### **Nozioni orali:**

- apparato cardio-circolatorio:
- anatomia del cuore;
- soffio al cuore;
- circolazione sanguigna: grande circolazione – piccola circolazione;
- il sangue: gl. rossi – gl. bianchi – piastrine;

- globuli rossi;
- sport e globuli rossi;
- doping – eritropoietina;
- globuli bianchi;
- categorie di gl. bianchi;
- piastrine. azione di coagulazione;
- gli agglutinogeni – gruppi sanguigni;
- agglutinazione ed emolisi;
- fattore rh;
- pressione sanguigna: sistole e diastole;
- ipertensione;
- cuore e sport: flusso sanguigno, gittata cardiaca, gittata sistolica, frequenza cardiaca;
- cuore ipertrofico e dilatazione tonogena;
- meccanismi di liberazione energia: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico;
- debito d'ossigeno;
- fegato;

**Progetti:** b.l.s.d. (uso defibrillatore), rilasciato direttamente agli alunni "attestato uso defibrillatore.

### **Educazione Civica: ed. fisica**

Argomenti svolti:

- uso del defibrillatore;

**MATERIA:  
LINGUA INGLESE**

**DOCENTE:** Pierozzi Sofia

**LIBRO DI TESTO:** *Working with new technology, pearson.*

*Engage B2 with Exam skills, Sanoma.*

- Dispense fornite dall'insegnante e presenti nella sezione "didattica" del registro elettronico.

**SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali **3**

ore annuali **99**

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre **48**

ore di lezioni nel 2° quadrimestre **31**

Totale ore annue di lezione **79**

**ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

**MODALITÀ:**

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse ( Lavoro a gruppi, realizzazione e correzione di mappe concettuali e schemi di supporto. )**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

## **Argomenti svolti:**

### **1^ Quadrimestre**

#### *Microlingua:*

- Generating electricity. Methods of producing electricity, the generator, fossil fuels power station, nuclear power station.
- Renewable energies: approfondimento.
- Dangers of electricity.
- The Chernobyl disaster (approfondimento).
  
- The Victorian Age: Queen Victoria's access to the throne; social reforms; life in Victorian towns after the industrial revolution; The Victorian Compromise; The role of women and the Victorian family; The Victorian Novel main features.
- Mass production (Brief excursus on Charles Dickens' Oliver Twist)

#### *Grammar:*

- Reported speech: present simple, past simple,
- future with will, can. Use of say, tell and ask.

### **2^ Quadrimestre:**

#### **Microlingua:**

- Applications of electronics: the semiconductor, the transistor, basic electronic components.
- The Silicon Valley: brief excursus
- Britain and the First World War: The inter-war years
- The Second World War: Winston Churchill and the First Speech as a Prime Minister to House of Commons (May 13, 1940).
- The USA in the first half of the 20th century: from the Great Depression to the New Deal.
- George Orwell 1984: life and main poetry features. The dystopian Novel.

Eventuali note integrative con riferimento anche a possibili argomenti da concludersi dopo la data sopraindicata:

- Automation How automation works, advantages of automation, automation in operation: the heating system. How a robot works. Robots through history.

#### Educazione civica:

- The 2030 Agenda: The birth of UNO, from the Nation Society to the WWI. Martin Luther King and the march for civil rights.

**MATERIA:**

IRC

**DOCENTE:** Prof.Gabriele Donnini

**LIBRO DI TESTO:** *L. Solinas – La vita davanti a noi, SEI, Torino 2018*

**SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali **1**

ore annuali **33**

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre **15**

ore di lezioni nel 2° quadrimestre **11**

Totale ore annue di lezione **26**

**Argomenti svolti:**

**1^ Quadrimestre**

La Chiesa al bivio – II: Il pontificato di Leone XIII

La Chiesa al bivio – III: La società di inizio secolo

La Chiesa al bivio – IV: La Chiesa nella Grande guerra

La Chiesa al bivio – V: Le ferite umane e sociali del primo dopoguerra

I totalitarismi del Novecento – I: Chiesa e Fascismo

I totalitarismi del Novecento – II: Chiesa e Nazismo

I totalitarismi del Novecento – III: La Chiesa verso la guerra

Considerazioni sul rispetto della normativa anti-fumo e sul divieto di utilizzo del telefono cellulare

La libertà di espressione, la libertà di offesa: riflessioni sul caso Kirk e sulle manifestazioni pro-Pal

La speranza: immaginare, credere, avere fiducia

Affrontare la modernità, accogliere le sfide: da Leone a Leone, dalla Rerum novarum all'IA

Pensare l'oltre: la vita dopo la morte, gli interrogativi interiori, il senso della festa dei Santi

Il diverso e la violenza: l'altro come occasione, l'altro come sfida, l'altro come nemico

Riflessioni sulla giornata nazionale contro la violenza sulle donne

Coscienza e violenza: riflessioni sul caso della donna uccisa a Minneapolis

Scuola e violenza: riflessioni sui fatti di La Spezia

Riflessioni sulla Giornata della memoria

## **2^ Quadrimestre**

I totalitarismi del Novecento – IV: La Chiesa nella Seconda guerra mondiale

I totalitarismi del Novecento – V: Chiesa e Comunismo

Il Vaticano II – I: Cattolici, Politica e Unione europea

Il Vaticano II – II: Giovanni XIII

Il Vaticano II – IV: Paolo VI

I nonni: custodi della memoria, esempi di vita

Riflessioni sull'attuale situazione in Iran

## **MATERIA:**

### **Sistemi Automatici**

**DOCENTE:** Federico Santolini, Fabrizio Fiorentini

**LIBRO DI TESTO:** Nuovo corso di sistemi automatici - Vol. II-III Articolazione Elettronica

F. Cerri, G. Ortolani, E. Venturi, S. Zocco- Hoepli

### **SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali **5**

ore annuali **165**

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre **77**

ore di lezioni nel 2° quadrimestre **63**

Totale ore annue di lezione **140**

### **ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

#### Modalità

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa e sviluppando elaborati di gruppo
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero e nel secondo quadrimestre in itinere
- Potenziamento
- Corso di recupero pomeridiano di 4 ore finanziato con i fondi della scuola

## **Argomenti svolti:**

### **1^ Quadrimestre**

Studio e simulazione dei sistemi in transitorio

Trasformata e antitrasformata di Laplace (Vol.II mod G)

Trasformata di Laplace(Unità G1)

Definizione, principali trasformate e teoremi (definizione, tabella minima delle principali trasformate, teoremi della trasformata).

Ricavare nuove trasformate dalla tabella minima dei teoremi

Applicazione della trasformata alla risoluzione di equazioni differenziali (cenni)

Antitrasformata di Laplace(Unità G2)

Antitrasformata con metodo di scomposizione mediante sistema

Antitrasformata con metodo di scomposizione mediante scomposizione con il metodo dei residui (formula per il calcolo dei coefficienti)

Metodo dei residui (semplice e completo)

Antitrasformata per poli complessi

Studio e simulazione dei sistemi nel dominio della trasformata (Vol.II mod H)

Funzioni di trasferimento e risposte dei sistemi(Unità H1)

Definizione e calcolo delle funzioni di trasferimento (definizione; formule resistore, condensatore e induttore; determinazione f.d.t.)

Esame delle caratteristiche delle funzioni (poli e zeri delle f.d.t.; forme generali delle f.d.t.; passaggio da una forma all'altra; scomposizione in fattori del denominatore di una f.d.t.)

Calcolo delle risposte dei sistemi (risposte allo scalino di un circuito RC; risposta allo scalino di un circuito con tre resistori; risposta allo scalino di un circuito RL)

Sistemi di secondo ordine(Unità H2)

Sistemi di secondo ordine (caratteristiche; forma generale della f.d.t.; calcolo della f.d.t.)

Risposte dei sistemi di secondo ordine (risposta all'impulso e al gradino)

Circuito RLC: analisi della risposta all'impulso e al gradino.

Studio dello smorzamento dei sistemi di secondo ordine: critico, sottosmorzamento, sovrasmorzamento.

Parametri del transitorio d'uscita di un sistema di secondo ordine.

Diagrammi di Bode (Vol.II mod L)

Diagramma di Bode del modulo(Unità L1)

Basi teoriche (diagrammi di Bode; scala semi-logaritmica; sommabilità dei grafici; grafici dei termini elementari)

Regole per il tracciamento (tracciamento dei grafici delle f.d.t.; tracciamento in presenza di poli/zeri nulli; casi concreti)

Diagramma di Bode della fase(Unità L2)

Basi teoriche (diagrammi di Bode della fase; sommabilità dei grafici; grafici dei termini elementari)

Regole per il tracciamento (tracciamento dei grafici delle f.d.t.; tracciamento in presenza di poli/zeri nulli; casi concreti)

Bode per sistemi di secondo ordine

Attività di laboratorio

- Simulazione grafica schemi a blocchi con Xcos
- Ambiente di lavoro LabVIEW e Linguaggio Grafico
  - Finestre Front Panel & Block Diagram
  - Blocchi presenti nel Control Palette e Function Palette
- Acquisizione dati con MyDAQ e Protoboard

## **2^ Quadrimestre**

Controllo automatico

Controlli automatici (Vol.III mod C)

Il controllo automatico(Unità C1)

Caratteristiche generali dei sistemi di controllo (sistema sotto controllo; variabili di controllo e controllate; disturbi; definizioni; modellizzazione e controllo)

Controllo ad anello aperto e chiuso (politica di controllo; obiettivi ad anello chiuso; trasduttore ed attuatore; tipologie di controllo)

Basi matematiche: blocchi integratore e derivatore (integrale e blocco integratore; derivata e blocco derivatore)

Stabilità e stabilizzazione (Vol.III mod D)

Il problema della stabilità(Unità D1)

Grado di stabilità di un sistema (analisi visiva; analisi grafica)

Funzione di trasferimento e stabilità (risposte al disturbo; effetto dei poli)

Stabilità di uno schema a blocchi

Stabilizzazione dei sistemi(Unità D2)

Criterio di Bode (condizioni di stabilità ed instabilità in retroazione; criterio di Bode; Reti correttrici)

Metodi di stabilizzazione (riduzione del guadagno; spostamento di un polo a destra (rete anticipatrice); spostamento di un polo a sinistra (rete ritardatrice))

Dimensionamento di reti correttrici(Unità D3)

Reti correttrici (rete ritardatrice; rete anticipatrice)

Progetto analitico di rete ritardatrice ed anticipatrice

Diagramma di Nyquist(Vol.II mod L) (Unità L3)

Stesura dei diagrammi di Nyquist (definizione del diagramma di Nyquist; tracciamento del diagramma di Nyquist)

Casistica dei diagrammi (caso numero poli uguale numero zeri; caso con termini  $j\omega$ )

Casi concreti.

Tracciamento del diagramma per punti.

Stabilità e stabilizzazione (Vol.III mod D)

## Il problema della stabilità(Unità D1+appunti presi in classe)

Criterio di Nyquist: ristretto e generale

Casi pratici

Attività di laboratorio

- Architettura e Diagrammi di Flusso di un sistema di controllo
- Esercizi diagrammi di flusso con Flowgorithm
- PWM con Arduino

Laboratorio:

Dal 15 maggio in poi sarà effettuata attività di ripasso

Teoria:

Per potenziare la preparazione agli Esami di Maturità si prevede dal 15 maggio di affrontare gli argomenti elencati di seguito. Rappresentano delle estensioni o delle integrazioni a concetti già affrontati durante l'anno scolastico; in alcuni casi sono stati affrontati anche in altri corsi affini alla materia di Sistemi Automatici.

(buona parte di questo ultimo periodo sarà dedicata anche al recupero delle situazioni più critiche).

Sistemi di acquisizione e distribuzione dei dati

Acquisizione, digitalizzazione e distribuzione dei dati (Vol.III mod A)

Acquisizione e distribuzione dei dati(Unità A1)

Acquisizione, elaborazione, distribuzione

La catena di acquisizione e di distribuzione

Conversione analogico-digitale(Unità A2)

Schema, funzionalità e caratteristica dell'ADC

Tempo di conversione

Interfacciamento tra ADC e microcontrollore

Principi di interfacciamento (Vol.III mod B)

Condizionamento(Unità B2)

Adattamento hardware livelli e intervalli

Rappresentazione dei dati

Educazione Civica (per la parte afferente a "Sistemi Automatici")

Progetto "Illuminazione": complessivamente al progetto sono state dedicate 7 ore durante il primo quadrimestre e 4 durante il secondo.

- Il progetto "Illuminazione" si occupa di una serie di attività di supporto alla progettazione e realizzazione dell'illuminazione della facciata della sede dell'ISIS "E.Fermi" sito in Piazza Matteotti in collaborazione dell'azienda AEC Illuminazione di Subbiano.
- In particolare sono stati approfonditi alcuni aspetti della catena di acquisizione dati: durante le attività laboratoriali dei due quadrimestri: architettura e diagrammi di flusso di un sistema di controllo; utilizzo di PWM per il controllo di sistemi; progettazione con software dedicato Relux.

**MATERIA:**  
**Elettronica ed Elettrotecnica**

**DOCENTE: Alessio Ferrini**

**LIBRO DI TESTO:** ELETTRONICA ED ELETTRONICA 3 + CD-ROM (LMS) / ELETTRONICA ANALOGICA E MACCHINE ELETTRICHE + EBOOK SCUOLABOOK ZANICHELLI EDITORE isbn: 9788808114716

**SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 6

ore annuali: 192

I tempi effettivamente utilizzati sono stati:

ore di lezione nel 1° quadrimestre: 100

ore di lezione nel 2° quadrimestre: 90

Totale ore annue di lezione: 190

**ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO**

**MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)**

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Potenziamento**

**Argomenti svolti:**

- **Ripasso sul metodo simbolico**
  - Risoluzione di reti RLC in alternata
  - Potenza attiva, reattiva ed apparente
  - Frequenza di rsonanza

- **Gli amplificatori operazionali**
  - Generalità e simbolo grafico
  - Parametri principali degli A.O.
  - Alimentazione duale
  - Slew rate
  - Principio di massa virtuale
  - Modalità di funzionamento degli A.O. in regione attiva ed in saturazione
  - A.O. invertente, non invertente e inseguitore di tensione
  - Circuito sommatore, integratore e derivatore
  - Comparatore ad anello aperto e con isteresi
  - Comparatore a finestra
  - Convertitore I/V
- **Analisi dei segnali**
  - Segnali nel dominio del tempo e della frequenza
  - Principali segnali di prova
  - Spettro e banda dei segnali
  - Teorema di Fourier
  - Velocità di propagazione delle onde E.M.
  - Spettro elettromagnetico e suddivisione della banda radio
  - Condizioni di interferenza e multiplex
- **La conversione AD e DA.**
  - Generalità
  - Teorema di Shannon
  - aliasing
  - Circuiti sample and hold a monte dell'ADC e a valle del DAC
  - ADC flash, half-flash, a gradinata, up and down, ad approssimazioni successive
  - DAC a resistori pesati, a scala R-2R, a scala R-2R invertita
- **I filtri attivi**
  - Richiami sui filtri passivi LP, HP, BP e notch e relativi schemi
  - Filtri attivi del 1° e 2° ordine
  - Filtri VCVS a componenti uguali
  - Filtri a reazione multipla
  - Filtri a variabili di stato
  - Realizzazione di filtri di ordine superiore al 2°

## Laboratorio:

### 1) Amplificatori operazionali:

- simulazione su piattaforma Multisim, realizzazione e collaudo di circuiti con amplificatori operazionali nelle configurazioni di base (invertente, non invertente).
- circuito rilevatore con amplificatore operazionale lm358p (derivatore).

**2) Controllo di fase:** Simulazione e dimostrazione pratica di circuiti per il controllo di fase con i componenti TRIAC e DIAC.

**3) PLC e applicazioni pratiche:**

- analisi di semplici processi ed elaborazione del Grafcet (SFC).
- conversione del Grafcet in linguaggio ladder
- analisi di processi con temporizzatori e contatori

## **MATERIA:**

### **TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI**

**DOCENTI:** Michele Isacchi, Fabrizio Fiorentini

**LIBRO DI TESTO:** Nuovo corso di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici Vol.3,  
fausto Maria Ferri – Hoepli – ISBN: 9788836015276

#### SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: **6**

ore annuali: **198**

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore di lezioni nel 1° quadrimestre: **98**

ore 70 di lezioni nel 2° quadrimestre: **74**

Totale ore annue di lezione: **162**

#### ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

##### MODALITÀ

- In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- Assegnando esercizi a casa
- Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

## **ARGOMENTI SVOLTI**

### **1^ Quadrimestre**

#### **Trasduttori di misura e segnali elettrici**

- ❖ Sensori e trasduttori
- ❖ Sensori e trasduttori di temperatura, estensimetrici, posizione velocità
- ❖ Sensori capacitivi
- ❖ Circuiti per sensori resistivi, capacitivi
- ❖ Sensori fibra ottica e gas
- ❖ Sensori indirizzati

### **Componenti elettroniche di potenza**

- ❖ Regolazione di potenza
- ❖ Transistor di potenza
- ❖ Transistor SCR
- ❖ Regolatori in DC
- ❖ Circuito per PWM
- ❖ Amplificatori di potenza A, B ,A-B.
- ❖ Dissipazione di potenza

### **Tiristori**

- ❖ SCR
- ❖ Diac
- ❖ Triac
- ❖ Applicazioni dei tiristori

### **Attuatori**

- ❖ Motore DC a magneti permanenti
- ❖ Eccitazione e pilotaggio
- ❖ Regolazione velocità PWM, inversione, inversione di marcia

## **2^ Quadrimestre**

### **Applicazioni di sensori ed elettronica di potenza**

- ❖ Inseguitore Fotovoltaico
- ❖ Sensori e cablaggi di segnale nell'inseguitore FV
- ❖ Motori e regolazione nell'inseguitore FV
- ❖ Schemi a blocchi senza e con retroazione per controllo FV

### **Componenti e tecniche per la trasmissione dei segnali**

- ❖ Trasmissione cavo, adattamento con carta di Smith
- ❖ Trasmissione in fibra ottica
- ❖ Trasmissione dei segnali con onde radio, principi generali

### **Arduino e acquisizione segnali**

- ❖ Operazioni booleane, aritmetiche e uso degli array
- ❖ Sensori e attuatori con Arduino
- ❖ Controllo di sistema con microcontrollore
- ❖ IDE e programmazione

### **Organizzazione della sicurezza d'impresa**

- ❖ Valutazione dei rischi
- ❖ Valutazione del ciclo di vita(LCA)
- ❖ RAEE

### **Dispositivi di conversione dell'alimentazione**

- ❖ Alimentatori lineari
- ❖ Regolatori di tensione
- ❖ Regolatori di corrente
- ❖ Regolatori serie e parallelo
- ❖ Regolatori integrati

### **Applicazioni di sensori ed elettronica controllo**

- ❖ Micro controllore Arduino: Struttura e Sintassi del Programma ingressi/uscite analogico/digitali
- ❖ Sensori
- ❖ Motori
- ❖ Display LCD
- ❖ PWM
- ❖ Architettura e Diagrammi di Flusso di un sistema di controllo
- ❖ Esercizi diagrammi di flusso con Flowgorithm
  
- ❖ PCB circuito generatore PWM
- ❖ Realizzazione e simulazione circuito Multisim
- ❖ Trasferimento circuito Ultiboard
- ❖ Sbroglia circuito PCB
- ❖ Esportazione file Gerber
- ❖ Configurazione file con software CAM
- ❖ Stampa con fresa CNC
- ❖ Saldatura componenti circuiti stampato

Per ogni argomento trattato sono state svolte esperienze di laboratorio, utilizzando prototipazione tramite Breadboard, Millefori saldate e modellazione su sw NI Multisim e NI Ultiboard

### **EDUCAZIONE CIVICA**

- ❖ Progetto AEC Illuminazione Architetture facciata "E.Fermi"

## 15 TIPI DI VALUTAZIONE

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente/studentessa. Con prevalenza di quella formativa.

Corrispondenza tra voto decimale e livelli di apprendimento

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.

## **16 DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**10** – rispettoso delle persone, collaborativo durante le attività didattiche, capace di un'ottima socializzazione, riveste un ruolo propositivo all'interno della classe. Dimostra un interesse costante, un impegno assiduo ed è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche.

**9** – positivo e collaborativo, rispettoso degli altri e delle regole dimostra un buon livello di interesse e manifesta un'adeguata partecipazione alle attività didattiche con un impegno costante. È diligente nell'adempimento delle consegne scolastiche.

**8** – generalmente corretto nei confronti degli altri, dimostra un interesse ed una partecipazione abbastanza costanti. L'impegno risulta nel complesso regolare nei confronti delle consegne scolastiche.

**7** – non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile nei confronti dei compagni, adulti e nell'ambiente scolastico. L'attenzione e la sua partecipazione risultano discontinue e selettive. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.

**6** – poco rispettoso delle regole della convivenza civile, dimostra interesse e partecipazione discontinui e molto selettivi. Poco rispettoso delle scadenze e degli impegni scolastici.

## **17 ATTIVITÀ DI RECUPERO**

### **Premessa**

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

### **Recupero In Itinere**

È rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico

Fermo tecnico didattico: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

### **Recupero Extracurricolare**

Nell'ambito delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono stati attivati specifici interventi formativi volti al potenziamento delle competenze disciplinari di base, con particolare riferimento all'area logico-matematica e alle discipline tecnico-professionali caratterizzanti i diversi indirizzi di studio. Tali azioni si sono concretizzate nell'organizzazione di moduli di recupero e consolidamento, finalizzati al superamento delle carenze pregresse riscontrate negli apprendimenti degli studenti. I percorsi didattici, progettati in coerenza con gli obiettivi

strategici del PNRR e con il principio di equità formativa, hanno avuto l'obiettivo di garantire il rafforzamento delle competenze essenziali, promuovere il successo scolastico e prevenire il rischio di dispersione. Si sono svolti dunque, in orario extracurricolare, corsi di recupero di Matematica, Elettronica ed Elettrotecnica e Sistemi.

## **18 CREDITO SCOLASTICO**

Ai sensi dell'art. 1 comma D del decreto legge 150 del 01/10/2024 e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi
- Attribuzione del punteggio massimo della fascia di credito solo in presenza di una condotta non inferiore a 9

## **19 PROVE SCRITTE DI ITALIANO**

Descrizione del tipo di prova/e Tipologia A,B,C

(Per gli alunni con BES certificato il Consiglio di Classe delibera la personalizzazione delle griglie di valutazione delle prove scritte sulla base delle peculiarità risultanti dalla diagnosi e dalle osservazioni definite nel PDP. Le griglie vengono allegate in busta chiusa per il Presidente di Commissione insieme alle altre relative documentazioni)

Di seguito le griglie di valutazione:

## PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>	<b>A1</b>	<b>A1</b>	___/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Non rispetta i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Rispetta parzialmente i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Rispetta complessivamente/ in modo essenziale i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Rispetta ampiamente i vincoli.	
<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Rispetta pienamente e scrupolosamente i vincoli.			
CONTENUTO ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	<b>A2</b>	<b>A2</b>	___/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Frantende il testo, l'analisi e l'interpretazione sono assenti o scorrette.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Comprende parzialmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono superficiali e con alcune scorrettezze.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Comprende globalmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono complessivamente corrette, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Comprende pienamente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono corrette e abbastanza accurate.	
<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Comprende a fondo il testo, l'analisi e l'interpretazione sono approfondite e articolate.			
CONTENUTO INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<b>A3</b>	<b>A3</b>	___/ 30
		<input type="checkbox"/> (1-9) inadeguato	Non esprime conoscenze e i riferimenti culturali e giudizi critici sono assenti e/o errati.	
		<input type="checkbox"/> (10-17) carente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (18-23) adeguato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (24-29) avanzato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi, ampi e articolati; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
<input type="checkbox"/> (30) eccellente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; i giudizi critici sono ben argomentati.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<b>A4</b>	<b>A4</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.			
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<b>A5</b>	<b>A5</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.			
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>A6</b>	<b>A6</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20	___/100

## PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
<b>CONTENUTO</b> INDICATORI SPECIFICI (I) COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</li> </ul>	<b>B1</b>	<b>B1</b>	___/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Non riconosce e/o fraintende del tutto tesi e argomentazioni.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Riconosce solo parzialmente e/o con varie scorrettezze tesi e argomentazioni.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Individua correttamente la tesi e riconosce globalmente le argomentazioni pur con qualche imprecisione.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Riconosce in modo corretto e preciso tesi e argomentazioni.	
<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Individua tesi e argomentazioni in modo puntuale, preciso e completo.			
<b>CONTENUTO</b> INDICATORI SPECIFICI (II) ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	<b>B2</b>	<b>B2</b>	___/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.			
<b>CONTENUTO</b> GENERALI INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<b>B2</b>	<b>B2</b>	___/ 30
		<input type="checkbox"/> (1-9) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (10-17) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (18-23) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (24-29) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
<input type="checkbox"/> (30) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.			
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> <li>• Rispetto della forma del testo argomentativo</li> <li>• Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti</li> </ul>	<b>B3</b>	<b>B3</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera incoerente e/o gravemente lacunosa; l'uso dei connettivi è scorretto.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera talvolta incoerente e/o lacunosa; l'uso dei connettivi non è sempre corretto.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza. Sostiene il percorso argomentativo in maniera semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente e ben strutturata; l'uso dei connettivi è appropriato.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente. Sostiene il percorso argomentativo in maniera coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e appropriato.			
<b>LESSICO</b> GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<b>B4</b>	<b>B4</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.			
<b>GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA</b> GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>B5</b>	<b>B5</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20	___/100

## PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> </ul>	<b>C1</b>	<b>C1</b>	___/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Elabora un testo non pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Elabora un testo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Elabora un testo globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato e la parafrasi (se richiesta) è nel complesso corretta.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Elabora un testo pertinente; il titolo è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta e funzionale.	
<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Elabora un testo pienamente pertinente; il titolo è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è funzionale ed efficace.			
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali rispetto alla traccia</li> </ul>	<b>C2</b>	<b>C2</b>	___/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.			
CONTENUTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<b>C2</b>	<b>C2</b>	___/ 20
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-11) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (12-15) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (16-19) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
<input type="checkbox"/> (20) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<b>C3</b>	<b>C3</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	<b>C4</b>	<b>C4</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Esponde in maniera confusa.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Esponde solo a tratti in maniera ordinata e lineare.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Esponde complessivamente in maniera ordinata e lineare, pur con qualche incertezza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Esponde in maniera ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Esponde in maniera organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative.			
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	<b>C5</b>	<b>C5</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.			
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<b>C6</b>	<b>C6</b>	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20	___/100

## 20 PROPOSTA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (totale20)	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1		
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50		
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	<b>3-3.50</b>		
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50		
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1.50		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2-4.50		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<b>5</b>		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5.50-6.50		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	7-8		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1		
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50-2		
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	<b>2.50</b>		
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	3-3.50		
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	4		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50		
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1		
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<b>1.50</b>		
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2-2.50		
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	3		
Candidato: .....			Classe:	Punteggio totale della prova	...../20
<b>Voto arrotondato (da 0,50 per eccesso)</b>					



## 21 TABELLA DI CONVERSIONE

### Conversione del punteggio delle due prove scritte

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
<b>12</b>	<b>6</b>
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **23 ALLEGATI**

O.M. N. 55 DEL 26 MARZO 2026

Documenti alternanza FSL

Testi delle simulazioni delle prove d'esame somministrati durante l'anno

Fotocopie e materiale somministrato in aggiunta ai libri di testo

In busta chiusa per il presidente:

Griglie NOMINALI di valutazione Prima/seconda prova scritta per alunni DSA e alunno BES

Scheda alunni BES

## Il Consiglio di Classe della 5C EE

### Il Consiglio di Classe della VC EE

DOCENTE	FIRMA
Martina COCCHETTI	<i>Martina Cocchetti</i>
Gabriele DONNINI	<i>Gabriele Donnini</i>
Floriana FALANGA	<i>Floriana Falanga</i>
Alessio FERRINI	<i>Alessio Ferrini</i>
Fabrizio FIORENTINI	<i>Fabrizio Fiorentini</i>
Michele ISACCHI	<i>Michele Isacchi</i>
Daniele MUGNAINI	<i>Daniele Mugnaini</i>
Sofia PIEROZZI	<i>Sofia Pierozzi</i>
Luca PONTI	<i>Luca Ponti</i>
Federico SANTOLINI	<i>Federico Santolini</i>
<b>Genitori eletti nel Consiglio di Classe</b>	
Luisella MARZI	<i>Luisella Marzi</i>
Cristina SALVI	<i>Cristina Salvi</i>
<b>Alunni eletti nel Consiglio di Classe</b>	
Hind BELAID HIND	<i>Hind Belaid Hind</i>
Riccardo TRAMONTI	<i>Riccardo Tramonti</i>